

COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione n. **68**
del **26/10/2023**

Oggetto APPROVAZIONE SCHEMA D'ATTO E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO OPERATIVO, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990 ACCORDO PER LA REDAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE CONDIVISA DA CANDIDARE SUL BANDO PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 2 - OBIETTIVO SPECIFICO: 2.7 AZIONE 2.7.1. "BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E PERIURBANE", APPROVATO CON DGR DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 1243 DEL 17/07/2023.

In data 26/10/2023 alle ore 12:00 nella sede dell'Ente, convocato dalla Presidente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 7 della L.R. 24/2011 e smi, si è riunito il Comitato Esecutivo.

All'appello risultano:

SERRI LUCIANA	PRESIDENTE	Presente
GALLI GIOVANNI	COMPONENTE	Presente
MAGNANI PAOLO	COMPONENTE	Presente
LAGAZZI IACOPO	COMPONENTE	Presente
BARTOLINI CASSANDRA	COMPONENTE	Presente

Partecipa il DIRETTORE FIORAVANTI VALERIO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, SERRI LUCIANA in qualità di PRESIDENTE ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, la presenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e smi.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con 5 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi in forma palese. Vi sono 0 astenuti.

Partecipa alla riunione MARA GOMBI in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde.

La seduta si svolge in videoconferenza.

Il Comitato Esecutivo

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente:

- con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;
- con propria Deliberazione n. 10 del 09/03/2015 ha provveduto all'approvazione dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATA la delibera di Comitato Esecutivo n. 1 del 20/03/2023 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente"* ;

PARTECIPA alla presente seduta di questo Comitato, senza diritto di voto, la sig.ra Mara Gombi, Assessore del Comune di Canossa (RE), in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde;

VISTA la delibera di Comitato Esecutivo n. 40 del 27/05/2022 avente per oggetto *"Regolamento per la disciplina del funzionamento del Comitato Esecutivo - Approvazione"* ;

PREMESSO CHE:

- Nella seconda metà del 2017 è stato elaborato e sottoscritto un “Accordo di fiume per la valorizzazione dei rii del Mauriziano” (in breve “Accordo Rii del Mauriziano”) tra l’Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - in intesa con la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Reggio Emilia, i Comuni di Reggio Emilia e di Albinea, l’ARPAE Emilia-Romagna, il Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale, IREN spa, l’Istituto di istruzione superiore Antonio Zanelli e l’associazione “Il Gabbiano”.
- L’ “Accordo dei Rii del Mauriziano” ha come asse portante il torrente Rodano ad i suoi affluenti e fa perno sul Parco del Mauriziano in quanto zona in cui si raccolgono tutte le acque dei canali e rii del bacino del Rodano.
- Tale accordo lega i diversi soggetti presenti sul territorio che, per competenza amministrativa o altro titolo e vocazione, sono interessati alla valorizzazione del territorio stesso o di una sua componente e impegna gli stessi ad assumersi responsabilità e ruoli finalizzati al raggiungimento di obiettivi condivisi. L’Accordo, oltre che agli Enti pubblici competenti, si rivolge in modo particolare ai soggetti portatori di interessi generali come le associazioni di volontariato, di rappresentanza, i singoli cittadini, imprese o comunque soggetti imprenditoriali che operano sul territorio.
- Da tale accordo sta nascendo l’idea dell’istituzione del Paesaggio Naturale Seminaturale protetto nel medio e basso corso del t. Rodano, con riferimento alla Legge Regionale 17 febbraio 2005, “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree Naturali protette e dei Siti della Rete Natura 2000”. La norma definisce tali aree con presenza di valori paesaggistici diffusi, d’estensione anche rilevante e caratterizzate dall’equilibrata interazione di elementi naturali e attività umane tradizionali in cui la presenza di habitat in buono stato di conservazione e di specie, risulti comunque predominante o di preminente interesse ai fini della tutela della natura e della biodiversità.

“I Paesaggi naturali e seminaturali protetti sono rivolti a tutelare aree con valori naturalistici diffusi in cui le relazioni, equilibrate e protratte nel tempo, tra attività umane e ambiente naturale hanno favorito il mantenimento di habitat e di specie in buono stato di conservazione.

- In coerenza con quanto sopra il Comune di Reggio Emilia, l’Ente di Gestione per i parchi e la Biodiversità Emilia Centrale hanno manifestato l’intento di proporre alla Giunta Regionale l’istituzione di un Paesaggio Naturale e Seminaturale protette nell’area del t. Rodano e a tal fine si accingono ad approvare un PERCORSO METODOLOGICO PER L’ISTITUZIONE DI UN PAESAGGIO NATURALE SEMINA-TURALE PROTETTO NELL’AREA DEL T. RODANO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA AI SENSI DELL’ARTT. 50 – 52 DELLA L.R. N. 6/2005 ed a tale proposta hanno aderito i sottoscrittori dell’ “Accordo Rii del Mauriziano”.
- il Comune di Reggio Emilia è impegnato dal 2009 sul tema dei cambiamenti climatici attuando sia politiche di mitigazione che adattamento. Nel 2009 ha aderito al primo Patto dei Sindaci e redatto nel 2011 piano d’azione (PAES) con un temporale al 2020 nell’ambito del progetto Life Laks .
- Nel 2015 ha iniziato a occuparsi anche di adattamento ai cambiamenti climatici aderendo al Mayors Adapt e partecipando dal 2016 al 2021 al progetto europeo life UrbanProof , nell’ambito del quale nel 2020 ha approvato la Strategia di Adattamento ai cambiamenti climatici .
- Dalla fine del 2020 il Comune è partner del nuovo progetto Life CITYAdap3 con l’obiettivo di attivare partnership con le imprese del territorio per attuare azioni di adattamento nell’ambito della Strategia locale.
- Nella primavera del 2021 il Comune di Reggio Emilia ha aderito al nuovo Patto dei Sindaci per il clima e l’energia che lo impegnerà nei prossimi due anni a redigere un nuovo piano di azione con orizzonte temporale 2030 (PAESC).
- Nell’ambito del progetto CITYAdap3, Comune e Consorzio hanno sottoscritto un accordo finalizzato al servizio di monitoraggio in continuo, tramite apposita sensoristica esterna dei parametri ambientali-climatici di temperatura, umidità dell’aria e precipitazioni nell’area di intervento della azione pilota CITYAdap3 del Parco L. Biagi a Reggio Emilia. Attraverso questo accordo il Consorzio ha messo in campo le sue conoscenze tecniche, oltre che le proprie infrastrutture, per la raccolta dati in tempo reale e la pubblicazione su apposito sito web degli stessi.
- per rendere la città sempre più verde e in prima linea nel contrastare gli impatti degli stili di vita contemporanei sui cambiamenti climatici, nel comune di Reggio Emilia si sta lavorando notevolmente sulla forestazione: è l’obiettivo del piano pluriennale di interventi a favore dell’ambiente e della sostenibilità. Priorità assoluta viene data all’incremento del patrimonio verde della città con la piantumazione di 50.000 alberi in 5 anni attraverso un’operazione di sinergia pubblico-privata.
- Il t. Rodano costituisce di fatto una infrastruttura “verde e blu” che connette spazi verdi urbani e periurbani nonché gli ambienti dell’alta pianura con la fascia pedemontana; tale infrastruttura è da potenziare e ricucire in diversi punti e per tali motivi il progetto in coerenza con il bando è coerente anche con le potenzialità dei luoghi.
- La fascia fluviale del t. Rodano e dei Rii costituisce una cerniera e una connessione tra la città e l’area rurale ed è attraversato da percorsi ciclabili, sentieri e cammini di lunga percorrenza tra cui la Via Matildica del Volto Santo ed il Sentiero Spallanzani che collegano il centro città con lo spazio rurale e i percorsi della Rete Escursionistica dell’Appennino.
- Il torrente Rodano è un corso d’acqua della Regione Emilia Romagna, gestito dal Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale in forza di una convenzione con la Regione stessa sottoscritta nel maggio del 2022.

Tutto quanto sopra premesso e descritto è finalizzato a rappresentare la sinergia già presente sul territorio tra una serie di soggetti istituzionali e portatori di interesse, attratti dall’interesse che si è sviluppato da tempo attorno ai corsi d’acqua, alle aree di interesse paesaggistico e quella all’interno dei Siti della Rete natura

2000 che allo stato attuale sembrano presentare ed offrire ambiti di naturalità o semi-naturalità, che possono costituire elementi fondanti in ambito periurbano e urbano, per la costituzione di linee verdi e linee blu, come indicate nel bando PR FESR 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico: 2.7 Azione 2.7.1. “Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane.”

Visto pertanto il bando sopra richiamato, i soggetti:

- ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE,
- CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE
- COMUNE DI REGGIO EMILIA,

al fine di supportare lo sviluppo di una proposta progettuale da candidare sul bando sopra richiamato, approvato con DGR Emilia-Romagna n. 1243 del 17/07/2023, convengono di stipulare un Accordo operativo, sviluppato ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra i soggetti di cui sopra per la redazione di una proposta progettuale condivisa da candidare sul bando Pr fesr 2021-2027 - priorità 2 - obiettivo specifico: 2.7 azione 2.7.1. “Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane”.

RITENUTO, per quanto finora esposto nonché in considerazione della manifestata stima da parte dei vari Enti nei confronti dell'esperienza pluriennale di Ente Parchi Emilia Centrale in materia, di condividere ed aderire alla proposta in predicato e di approvare l'accordo operativo nel testo che si allega al presente atto (Allegato);

VALUTATO di attribuire l'immediata eseguibilità al presente atto per poter procedere quanto prima alla stipula dell'accordo operativo in predicato e conseguentemente procedere con la realizzazione del progetto di fattibilità tecnico-economica;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, dal Direttore e dal Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo, Lavori Pubblici e gestione del Patrimonio per quanto attiene la regolarità tecnica dell'atto;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, dalla Responsabile del Servizio Finanziario, Personale, Bilancio per quanto attiene la regolarità contabile dell'atto;

VISTI i seguenti atti normativi:

- D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- L. 190/2012 e s.m.i.
- D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.
- L.R. Emilia-Romagna 6/2005 e s.m.i, 24/2011 e s.m.i, 13/2015 e s.m.i et 4/2021 e s.m.i;

PER quanto precede;

CON votazione legale unanime favorevole, legalmente espressa;

d e l i b e r a

- (1) DI DARE ATTO che le premesse di cui in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- (2) DI APPROVARE lo schema di accordo operativo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. nel testo che si allega al presente atto (Allegato), tra il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, il

Comune di Reggio Emilia e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) da presentare sul Bando Por Fesr 2021-2027 - priorità 2 - obiettivo specifico: 2.7 azione 2.7.1. "Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane", approvato con DGR della regione Emilia Romagna n. 1243 del 17/07/2023.

- (3) DI APPROVARE che attraverso il suddetto accordo operativo le Amministrazioni aderenti affidano a Ente Parchi Emilia Centrale le funzioni di gestione delle attività la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE);
- (4) DI DARE ATTO che l'importo complessivo per la redazione Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) di che trattasi ammonta alla somma omnicomprendiva di € 19.032,00 e che tale costo sarà ripartito in eguale misura tra Ente di Gestione Parchi Emilia Centrale, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e Comune di Reggio Emilia.
- (5) DI DARE ATTO che la quota cofinanziamento derivante dall'accordo operativo in predicato a carico dell'Ente ammonta all'importo di € 6.344,00 disponibile sul Capitolo 7203200/0 Incarichi riserve e Paesaggio Protetto del Bilancio pluriennale armonizzato 2023-2025, parte corrente;
- (6) DI DARE ATTO che il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ed il Comune di Reggio Emilia dovranno versare all'Ente Parchi Emilia Centrale le proprie quote per un trasferimento complessivo di € 12688,00 ;
- (7) DI PRENDERE ATTO che il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ed il Comune di Reggio Emilia stabiliscono che le somme economiche sopra indicate a carico di ciascun aderente saranno rese disponibili sui rispettivi bilanci armonizzati secondo il cronoprogramma di esigibilità della spesa (ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) di cui al presente atto;
- (8) DI AUTORIZZARE il Direttore dell'Ente Arch. Valerio Fioravanti a sottoscrivere l'Accordo operativo in nome e per conto di questo Ente;
- (9) DI DARE MANDATO al Direttore e ai Servizi competenti di procedere con gli atti e le procedure amministrative necessarie e conseguenti al presente atto per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE);
- (10) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., stante la votazione unanime separata legalmente espressa.

Approvato e sottoscritto.

f.to **LA PRESIDENTE**
SERRI LUCIANA

f.to **IL DIRETTORE**
FIORAVANTI VALERIO

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993 e s.m.i.